

## Fondamenti di semiologia musicale – entrambi gli Indirizzi

Forma di verifica: Esame sostenuto davanti a una commissione

Obiettivi formativi:

conoscenza degli ambiti di indagine della semiologia musicale  
applicazione delle conoscenze acquisite in ambito didattico.

Argomenti:

Nascita e campi di indagine della semiologia musicale

Il 'significato musicale' dal punto di vista storico procedendo dalla cultura greca (Pitagora, Platone, Aristotele), a quella medievale (Sant'Agostino), alla teoria degli affetti settecentesca, all'estetica romantica fino a giungere al formalismo musicale.

Commento dei contributi di a Robert Francès, Leonard B. Meyer, Jean-Jacques Nattiez, Derick Cooke e Gino Stefani.

Metodologia:

Lezioni frontali esplicative

Laboratori di gruppo

Esame: prova scritta sul programma svolto

Bibliografia:

M. Della Casa, *Educazione musicale e curricolo* (cap. 8), Zanichelli, Bologna, 1985;

J.- J. Nattiez, *Musicologia generale e Semiologia*, E. D. T., Torino. 1989;

J.- J. Nattiez, *Musica e significato* in AA. VV., *Enciclopedia della musica* diretta da J.- J. Nattiez, Einaudi, Torino 2002, volume II, pp. 206- 238 ;

D. Cooke, "Vocaboli" in musica in L. MARCONI e G. STEFANI, *Il senso in musica – Antologia di semiotica musicale*, CLUEB, Bologna 1987, pp. 301-318;

G. Stefani, L. Marconi, F. Ferrari, *Gli intervalli musicali*, Bompiani, Milano 1990, pp. 1-5; 9-24; 45-58; 68-71; 85-95; 239-250.

S. Molinaro, *Il pianoforte: un gioco di emozioni* in «Musica/Domani», ANNO XXXVII, n. 143, Giugno 2007, pp. 14-17.

---

## Direzione e concertazione di coro per Didattica della musica 1 – entrambi gli Indirizzi

Forma di verifica: Esame sostenuto davanti a una commissione

programma generale

Obiettivi formativi: Approfondimento delle conoscenze relative alla pratica corale, alle direzione e alla didattica corale e vocale di base in contesti formativi.

Argomenti:

La voce, lo strumento e l'orecchio

Pratica vocale e pratica corale

Apprendimento per imitazione e cantar leggendo

La voce dell'insegnante e la voce dei giovani studenti nell'attività didattica

Esempi di repertorio corale

Metodologia: Il corso verrà svolto con lezioni a carattere laboratoriale e con esercitazioni pratiche.

Esame: L'esame si svolgerà in due parti: a) parte pratica in cui lo studente dovrà dar prova di saper cantare tutto il repertorio studiato; b) colloquio incentrato sulle problematiche didattiche affrontate durante il corso.

---

## Metodologie di armonizzazione e trasposizione al pianoforte – entrambi gli Indirizzi

Forma di verifica: Esame sostenuto davanti a una commissione

Obiettivi formativi: L'insegnamento è destinato alla conoscenza pratica dei vari repertori musicali tramite la trasposizione al pianoforte e tende all'acquisizione di una lettura funzionale

Programma di studio:

Lettura al pianoforte di brani con strumenti traspositori  
Criteri di riduzione al pianoforte di estratti da partiture  
Distinzione tra riduzioni, trascrizioni, adattamenti, semplificazioni per pianoforte

Testi di riferimento: B. Asioli, *L'allievo al clavicembalo*, Ricordi (capitolo; la lettura della partitura)

Metodologia: Il corso verrà svolto con lezioni sia di gruppo che individuali

Programma d'esame: Lo studente metterà a confronto una sezione di una composizione orchestrale originale con una sua riduzione al pianoforte: dopo una breve contestualizzazione storico-stilistica, ne illustrerà i criteri adottati

---

### Pedagogia Musicale – entrambi gli Indirizzi

La disciplina è obbligatoria: al 1° anno per gli studenti dell'Indirizzo Didattica della Musica, al 2° anno per gli studenti dell'Indirizzo Didattica dello Strumento

Fomra di verifica: Esame sostenuto davanti a una commissione

Obiettivi Formativi:

il corso vuole fornire agli studenti quegli strumenti necessari per “sapere e sapere utilizzare” in ambito artistico-musicale le principali tematiche teorico-pratiche delle attività didattico-musicali applicate in vari contesti di formazione. Partendo da basi teorico-scientifiche e attraverso un approccio euristico-guidato saranno considerate quelle “variabili psicofisiche, intellettuali ed emotive che concorrono nei processi di apprendimento con una formazione professionale basata sull'integrazione tra conoscenze, abilità e competenze”. Il lavoro verrà svolto in gruppo sia attraverso lezioni frontali che laboratoriali. In tutte le attività proposte, come letture critiche, elaborazione di materiali, verrà sempre tenuta presente la relazione insegnamento-apprendimento per stimolare un coinvolgimento attivo, creativo, intradisciplinare degli studenti.

Contenuti:

- Definizione di pedagogia generale e pedagogia musicale
- Pedagogia contemporanea, didattica e terminologia
- Fenomenologia e pedagogia
- Relazione educativa, contesti educativi e bisogni
- Profilo dell'insegnante
- Stile educativo, identità ed empatia
- Pedagogie del '900, Dewey, attivismo e didattica laboratoriale
- Metodi attivi: Orff, Dalcroze, Kodály, Willems, Suzuki
- Corporeità e tecnologie
- Competenza emotiva

I power point presentati in ogni incontro costituiranno il materiale di base per la preparazione dell'esame.

Bibliografia essenziale:

- Branca, D. (2012). L'importanza dell'educazione musicale: risvolti pedagogici del fare bene musica insieme. *Studi sulla formazione*. 15(1): 85-102.  
DOI: [https://doi.org/10.13128/Studi\\_Formaz-11650](https://doi.org/10.13128/Studi_Formaz-11650)
- Bruzzone, D. (2017). La competenza emotiva: una indispensabile risorsa professionale. In S. Kanisza & A. M. Mariani (a cura di), *Pedagogia generale*. (pp. 147-164). Torino: Pearson.
- Tafari, J. (1995). *L' Educazione musicale. Teorie, metodi, pratiche*. Torino: Edt. Introduzione (pp. IX-XII), Cap. 1, 2 (pp. 1-33).
- Zamengo, F. (2017). Cap. 1. Educare: tra senso comune e scienza. In S. Kanisza & A. M. Mariani (a cura di), *Pedagogia generale*. (pp. 1-17). Torino: Pearson.

1 TESTO A SCELTA:

- Petrini, M. (2022). Corporeità e tecnologia. Traiettorie formative al tempo del Covid. *Education Sciences & Society*. 1: 274-286. Doi: 10.3280/ess1-2022oa13562
- Rosa, R. & De Vita, T. (2017). Corporeità, affettività, emozione e cognizione nei processi di apprendimento. *Giornale Italiano di Educazione alla Salute, Sport e Didattica*

Inclusiva. 1(3): 23-31 <https://doi.org/10.32043/gsd.v0i3.27>

-Spada, E. (2020). Educare corpi pensanti. Per una pedagogia del corpo in movimento.

Educazione aperta. 8:133-152. ISSN 2785-079X

<https://www.educazioneaperta.it/educare-corpi-pensanti-per-una-pedagogia-delcorpo-in-movimento.html>

Esame:

Gli esami si svolgeranno in forma di colloquio orale sugli argomenti affrontati durante il corso attraverso la loro elaborazione critica.

---

Discipline afferenti ai singoli settori

Prassi esecutive e repertori – entrambi gli Indirizzi

– Pianoforte I-II, Esame

(o dello strumento scelto)

Programma di esame – Pianoforte I: Esecuzione di un programma concordato col Docente (vd. nota) della durata minima di 25-30 minuti.

Programma di esame – Pianoforte II: Esecuzione di un programma concordato col Docente (vd. nota) della durata minima di 25-30 minuti.

Nota\*: Nel percorso biennale lo studente/la studentessa dovrà affrontare ed eseguire in sede di esame, quando e come crede, sempre in accordo col Docente, almeno:

A) 3 *Studi* di livello adeguato al Corso, compresi gli *Studi* non propriamente da concerto ma di sicuro impegno tecnico e rilevante interesse didattico-musicale (ad esempio come l'op. 44 'Gradus ad Parnassum' di Clementi', l'op. 740 'L'arte di rendere agili le dita' di Czerny e simili);

B) Una *Sonata* (completa);

C) Una *Suite*, o Raccolta di pezzi, o Ciclo, o *Polittico* (comunque un'opera completa) di sicuro impegno tecnico e rilevante interesse didattico-musicale.

Il resto del programma, per l'esame di ciascuna annualità, è a libera scelta.

---

Pratica della lettura vocale e pianistica – entrambi gli Indirizzi

Forma di verifica: Esame sostenuto davanti a una commissione

Obiettivi formativi: L'insegnamento è destinato alla conoscenza pratica dei vari repertori musicali tramite la voce e la trasposizione al pianoforte ed è volto all'acquisizione di una lettura funzionale e non solo riproduttiva.

Programma di studio:

Lettura al pianoforte di brani con uso alternato di chiavi antiche e moderne

Lettura di un repertorio a tre e a quattro pentagrammi

Tecniche per sviluppare la lettura a prima vista

Conoscenza degli strumenti traspositori

Intonazione di composizioni per voce e pianoforte, *Lieder*, *Songs*

Testi di riferimento: Olivér Nagy, *Partitúra-játék*, Editio musica Budapest; Morris & Ferguson, *Preparatory Exercises in score Reading*, Oxford U. Press

Per studenti non pianisti:

W. Girsberger, *Metodo per adulti*, Musik Hug Zurigo

J. S. Bach, *Preludi, Invenzioni*

Scelta di brani da un facile repertorio pianistico

Metodologia: Il corso verrà svolto con lezioni sia di gruppo che individuali

Programma d'esame Ogni studente presenterà un programma, concordato almeno quindici giorni prima, comprendente dei brani da cantare e suonare affrontati durante il corso.

---

Pratica dell'accompagnamento estemporaneo – entrambi gli Indirizzi

Forma di verifica: Idoneità

Obiettivi formativi: Il corso fornirà le competenze per interagire, attraverso l'accompagnamento pianistico estemporaneo, con le attività di gruppo educativo-musicali e strumentali in sede scolastica

Programma di studio:

Realizzazione al pianoforte di accordi fondamentali, rivolti, settime, cadenze

Intonazione ed analisi di melodie date: individuazioni delle loro caratteristiche ed attribuzioni delle armonie soggiacenti

Varie modalità di accompagnamento

Improvvisazione vocale

Testi di riferimento: H. Kuhn, *Improvvisierte Liedbegleitung al Klavier*, Editio Kunzelmann; A. M. Brusaferrò, *Pratica dell'armonizzazione estemporanea della melodia*, Pizzicato

Metodologia: Il corso verrà svolto con lezioni sia di gruppo che individuali

Prova di verifica: Lo studente accompagnerà estemporaneamente al pianoforte una melodia scelta fra tre proposte dal docente del corso

---

### Didattica della composizione – entrambi gli indirizzi

Forma di verifica: Esame sostenuto davanti a una commissione

Obiettivi formativi: Sulla base delle competenze analitico-compositive acquisite nel corso di *Elementi di composizione per la didattica*, le finalità di tale percorso si focalizzano sullo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche necessarie alla progettazione di esperienze musicali incentrate sulla creatività e sulla composizione nella scuola.

Argomenti:

Finalità educative e formative della composizione e della creatività nella scuola: una lettura critica delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

L'approccio della composizione empirica: contestualizzazione storico-culturale e analisi critica dei progetti didattici in funzione delle problematiche dell'educazione musicale nella scuola dell'oggi.

Progettazione di esperienze di improvvisazione collettiva.

Progettazione di esperienze compositive per la scuola incentrate sui concetti chiave della composizione musicale: il suono, il tempo, le idee e le tecniche.

La composizione musicale con le nuove tecnologie.

Analisi del repertorio musicale di varia provenienza storico-culturale in funzione dell'elaborazione di percorsi didattici improntati alla circolarità del "comprendere per fare", della fruizione e della produzione.

Metodologia: Alternanza di lezioni frontali e esercitazioni pratiche collettive e individuali per la realizzazione di progetti compositivi incentrati sulle tematiche del corso.

Programma d'esame: Presentazione di un progetto didattico originale elaborato dallo studente incentrato sulla composizione/improvvisazione, articolato in: destinatari, finalità formative, obiettivi di apprendimento, materiali e risorse strumentali, fasi di svolgimento, metodologie impiegate. L'esame si completerà con la discussione sulle tematiche affrontate durante il corso.

Bibliografia:

P. Cerlati, E. Strobino, D. Vineis, *Il canone. Materiali e progetti per l'attività didattica*, Suvini Zerboni, Milano 1987.

F. De Sanctis De Benedictis, *Argomenti di Composizione per la Didattica*, SAM Sistemi Audio di Memorizzazione, Lari (PI) 1996.

A. Giacometti, *Processi compositivi e prime esperienze d'insieme strumentale: quattro esempi di lavoro integrato*, in AA. VV. (a cura di A. R. Addessi), *Le metamorfosi del suono. Idee per la didattica*, EDT, Torino 2000.

J. Paynter, *Suono e struttura. Creatività e composizione musicale nei percorsi educativi*, EDT, Torino 1996.

G. Piazza, *Orff-Schulwerk. Manuale*, Suvini Zerboni, Milano 1979.

G. Piazza, *Orff-Schulwerk. Esercitazioni pratiche*, Suvini Zerboni, Milano 1983.

E. Strobino, *Musiche in cantiere. Proposte per il laboratorio musicale*, FrancoAngeli, Milano 2001.

---

### Tecniche di trascrizione e arrangiamento – entrambi gli indirizzi

Forma di verifica: Idoneità

Obiettivi formativi: La disciplina intende fornire competenze di analisi e di produzione di trascrizioni, riduzioni e arrangiamenti di composizioni provenienti da differenti ambiti culturali, spendibili nelle differenti pratiche dell'educazione e della formazione musicale.

Argomenti:

Trascrizione, riduzione, arrangiamento e orchestrazione: funzioni e ricadute in ambito didattico.

Tecniche elementari di strumentazione, trascrizione e arrangiamento. Lo strumentario Orff e gli strumenti d'orchestra.

Analisi e studio di alcune "trascrizioni d'autore".

Analisi e studio di alcuni arrangiamenti per la musica d'insieme nella scuola.

Elaborazioni di facili arrangiamenti per ensemble vari.

I suoni campionati ed elettronici.

Elaborazioni di facili arrangiamenti per ensemble vari.

Esecuzione e registrazione di brani trascritti dagli studenti per organico variabile.

Metodologia:

Lezioni frontali esplicative.

Esercitazioni scritte individuali e di gruppo.

Programma d'idoneità: Presentazione dei progetti di trascrizione e arrangiamento prodotti dallo studente e discussione sulle tematiche affrontate durante il corso.

Bibliografia: Dispense a cura della docente.

---

[Tecnologie e tecniche delle ripresa e della registrazione audio – entrambi gli indirizzi](#)

Contenuti ed obiettivi del corso: L'obiettivo del corso è fornire un'adeguata conoscenza teorica e la relativa applicazione pratica dell'acquisizione del suono con l'utilizzo di microfoni allo scopo che lo studente possa applicare tali conoscenze in ambiti di lavoro tecnici, ingegneristici, relativi alla pratica strumentale e compositiva.

Argomenti:

brevi cenno storici della registrazione del suono

Le principali DAWs;

La scheda audio e il registratore digitale;

Il microfono, tipologie, costituzione, funzionamento;

I cavi, funzionamento, tipologie, i connettori e DI Box;

Le tipologie di microfoni e la loro differente applicazione;

Le tecniche di registrazione coincidenti, non-coincidenti, microfoni vicini e lontani;

L'acquisizione e mixaggio del suono: le tecniche principali e l'esportazione;

Il SOL e la distorsione;